Le feste giapponesi 14 febbraio 2024

1. FESTE LOCALI: Ogni città e regione ha le sue feste: feste patronali di un particolare tempio, o ricorrenze storiche locali. Nell’isola Tanegashima dove io fui missionario per 8 anni, essendo l’unico europeo là vivente, in luglio ero coinvolto nella festa della principessa Wakasa. Nel 1542 la prima imbarcazione europea (portoghese) diretta in Cina fu dirottata su questa isola giapponese. Fu il primo incontro europeo-giapponese. A me toccava impersonare il marinaio portoghese che, secondo la leggenda, si innamorò della principessa locale. Per sette volte mi sono innamorato, ma solo dalle 10:00 alle 13:00
2. CAPODANNO: è la festa più amata dei giapponesi che richiama il Natale. Il giorno MISOKA (31 dicembre) si fa grande pulizia, raccogliendo le cose nocive da bruciare. Si fa una cena sobria di SOBA, a mezzanotte i 108 battiti della campana del tempio che scaccia i demoni, quindi si attende il primo sole a cui si fa l’inchino, poi la visita ad amici e abbondanza di cibo e di sakè. L’ingresso della casa adornato da rami di pino, susino, bambù. (simboli). Ad ogni anno il suo nome: quest’anno è 流 (RYUU
3. 5 maggio KODOMO NO HI festa dei bambini: si augura ai bambini il vigore della carpa e lo si simboleggia costruendo carpe in stoffa che innalzate al vento nuotano nell’aria, chiamate KOINOBORI
4. 7 luglio TANABATA FESTA DELL’INNAMORAMENTO DELLE STELLE. Si riporta l’innamoramento delle stelle sulla terra simboleggiato in molte lamelle di carta colorata a cui si affida il desiderio di amore
5. 5 agosto FESTA DELLE LANTERNE. Si accendono lanterne di carta di riso e si affidano alla corrente dell’acqua. Festa profondamente buddhista che celebra la via dell’illuminazione nell’impermanenza.
6. 15 agosto OBON LA FESTA DEI MORTI. Con una lanterna accesa si va al cimitero e si ri-accompagna in casa gli antenati defunti. Sulla tavola anche la porzione degli antenati. Quindi sempre con la fiaccola accesa si ri-accompagna gli antenati alle loro tombe. Nella chiesa cattolica si collega la festa dell’Assunzione di Maria con la tradizione OBON.
7. 4 novembre TAISO FESTA DELLA GINNASTCA: novembre è il mese più sereno dell’anno, l’atmosfera è fresca e tutto porta a celebrare i saggi ginnici. Tutte le scuole, asili, gruppi umani celebrano lo UNDOUKAI con tante competizioni sportive e a mezzogiorno ogni gruppo famigliare o di amicizia stende una tovaglia sul prato e condivide il pranzo.
8. 15 novembre SHICHI-GO-SAN FESTE DEI BAMBINI DI 3 e 5 e 7 anni. Festa antica, quando molti bambini non attraversavano l’infanzia; quindi fare festa quando le bambine compivano 3 e 7 anni, e i bambini 5 anni, era consuetudine famigliare e sociale. Alla festa si faceva la cerimonia dei capelli ormai divenuti lunghi (prima erano tagliati per non denutrire i corpi ancora gracili), e si indossa per la prima volta il kimono le bambine a 7 anni i bambini a 5. Quindi solennemente si pellegrina ai templi shintoisti per la benedizione.
9. Altre feste sono il COMPLEANNO DELL’IMPERATORE, la FESTA DEI NEO MAGGIORENNI (15 GENNAIO) ecc. In Giappone si è maggiorenni a 20 anni. Fino a quell’età non è permesso bere alcool né fumare. Purtroppo per non pochi quella festa è la prima ubriacatura.